

**SELEZIONE PUBBLICA N. 4 POSTI DI "ASSISTENTE SOCIALI" – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs n. 14/3/2013 n. 33 viene di seguito riportato lo stralcio del verbale della selezione contenente i criteri di valutazione della prova scritta sostenuta dai candidati il giorno **30 maggio 2025**.

La Commissione ha proceduto alla definizione del correttore dei quesiti a risposta multipla chiusa relativi alla prova estratta – **A1**, come di seguito indicato:

<b>A</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>A</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>B</b>
q1	q2	q3	q4	q5	q6	q7	q8	q9	q10	q11	q12	q13	q14	q15	q16	q17	q18	q19	q20

Come già illustrato nel Vademecum del Concorrente il punteggio assegnato ad ogni singola risposta è:

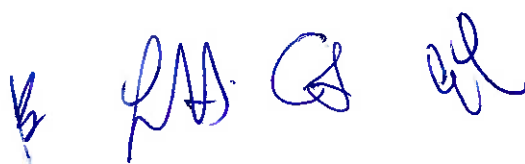
- + 0,75 punti (punteggio positivo) per la risposta esatta
- 0 punti (punteggio nullo) per la risposta non data
- 0,25 punti (punteggio negativo) per la risposta errata

La Commissione ha definito i seguenti criteri di valutazione dei tre quesiti a risposta sintetica contenuti nella prova estratta – **A2**, ad ognuno dei quali è assegnato un valore compreso tra 0 e 5 punti.

Per ogni quesito le votazioni sono state assegnate valutando complessivamente i seguenti elementi della risposta:

- correttezza, conoscenza e pertinenza dei contenuti sviluppati rispetto alla domanda, anche in termini di adeguatezza tecnica delle proposte e soluzioni elaborate;
- completezza della risposta e grado di approfondimento;
- elaborazione dei contenuti che esprima, in senso critico ed in aggiunta al mero dettato tecnico/normativo, capacità di analisi e valutazione della tematica sviluppata, anche in termini di correlazioni;
- enunciazione logica e lineare dei contenuti;
- chiarezza espositiva e capacità di sintesi;
- stile linguistico grammaticalmente corretto ed adeguato, anche in relazione all'utilizzo di terminologia tecnico-specialistica appropriata per le diverse tematiche.

Considerato che ai sensi dell'art. 18 comma 7 del Regolamento delle Selezioni del Comune di Ravenna il punteggio minimo richiesto per il superamento di una prova è di 21/30, corrispondente al giudizio di discreto, la Commissione ha espresso la votazione, per ogni quesito, utilizzando la scala scolastica da 0 (risposta non data) a 10 (risposta eccellente), riproporzionando quindi in maniera aritmetica le votazioni assegnate in relazione al valore massimo attribuito a ciascun quesito pari a 5 punti, secondo la seguente formula:



$$p = \frac{V \times 5}{10}$$

ove si intende per:

**p:** punteggio riparametrato

**V:** votazione espressa in decimi secondo la scala scolastica

I punteggi di traduzione e ponderazione della sopra riportata scala di valutazione, risultano quindi quelli di cui alla seguente tabella:

	votazione secondo la scala scolastica punti in /10	punteggio riparametrato punti in /5
Risposta non data	0	0
Risposta gravemente insufficiente	1	0,5
Risposta gravemente insufficiente	1,5	0,75
Risposta gravemente insufficiente	2	1
Risposta gravemente insufficiente	2,5	1,25
Risposta gravemente insufficiente	3	1,5
Risposta gravemente insufficiente	3,5	1,75
Risposta insufficiente	4	2
Risposta insufficiente	4,5	2,25
Risposta insufficiente	5	2,5
Risposta leggermente insufficiente	5,5	2,75
Risposta sufficiente	6	3
Risposta più che sufficiente	6,5	3,25
Risposta discreta	7	3,5
Risposta più che discreta	7,5	3,75
Risposta buona	8	4
Risposta più che buona	8,5	4,25
Risposta ottima	9	4,5
Risposta più che ottima	9,5	4,75
Risposta eccellente	10	5

*B. H. C. M.*

La Commissione ha definito schematicamente ed a titolo esemplificativo i contenuti della risposta "ideale" attesa per ogni quesito:

### **QUESITO N. 1**

*Il candidato illustri cosa si intenda per lavoro di rete e collaborazione interistituzionale nel lavoro di servizio sociale.*

#### **Sintesi dei contenuti attesi**

Sintetico inquadramento legislativo: L. 328/2000, L.R. 2/2003, Codice Deontologico.

Breve definizione del concetto di lavoro di rete con particolare riferimento all'interistituzionalità e interprofessionalità.

Riferimenti in materia di lavoro di comunità, reti informali, conoscenza e legami con il territorio.

### **QUESITO N. 2**

*Michele anni 89 celibe e senza figli vive solo in casa di proprietà; assistito quotidianamente da una vicina di casa è la stessa vicina a contattare telefonicamente, per la prima volta, gli uffici comunali per richiedere l'intervento dell'assistente sociale a tutela di Michele le cui condizioni di salute si sono aggravate anche a seguito di alcune cadute. Il candidato illustri la funzione dell'assistente sociale territoriale responsabile del caso per la definizione di un progetto assistenziale individualizzato.*

#### **Sintesi dei contenuti attesi**

Fasi del processo di aiuto: dall'analisi del bisogno multidimensionale e multiprofessionale alla costruzione di una proposta progettuale, evidenziando strumenti professionali e conoscenza delle risorse disponibili.

### **QUESITO N. 3**

*La costruzione della relazione d'aiuto presuppone una comunicazione intenzionale di significati, che consente di creare un legame fiduciario, nonché d'introdurre elementi di cambiamento e trasformazione. Il/la candidato/a espliciti i contenuti teorici e tecnici dello strumento del colloquio professionale nelle sue caratteristiche e qualità intrinseche.*

#### **Sintesi dei contenuti attesi**

Breve definizione dello strumento, individuazione delle varie tipologie, finalità, setting, possibili strategie.

Ravenna, 13 giugno 2025

LA PRESIDENTE

dott.ssa Elena Zini

L'ESPERTO INTERNO

dott. Giacomo Conti

L'ESPERTO ESTERNO

dott.ssa Cinzia Scauri

LA SEGRETARIA

Liana Ballardini